

FIEMME

«Periodo di transizione e meccanismi ancora da mettere a punto, ma finora di competenze dirette ne vedo poche. Sono i Comuni a decidere come spendere i soldi del Fut»

«Per rafforzare l'autonomia dei territori bisogna, come ha detto Dellai, trasformare il Trentino in un Land. Se ciò non avviene anche la riforma sarà stata inutile»

# «Alla Comunità mancano i fondi»

## Zancanella: finora principi non rispettati

MARIO FELICETTI

VALLE DI FIEMME - «Stiamo lavorando con grande impegno. Il lavoro è enorme, ma di quello che si è già fatto sono personalmente contento. Se poi il bilancio è positivo o negativo lo dirà la popolazione». Sono le parole di **Raffaele Zancanella**, presidente della Comunità Territoriale di Fiemme, quando è stato superato da poco il primo anno di attività della nuova istituzione. C'è per altro chi parla di attribuzioni e competenze che in gran parte sono rimaste sulla carta.

«Competenze significa capacità decisionali e, a dire il vero, di competenze dirette ne vedo poche. Probabilmente questo è un periodo di transizione, che ha bisogno di mettere a punto i vari meccanismi»

**Come stanno le finanze?**

«Da questo punto di vista, il piatto piange. Ci mancano fondi anche sulla parte corrente per la gestione della sede. Per non parlare del sociale e dei vari progetti che abbiamo in cantiere».

**E per quanto riguarda il Fut (Fondo unico territoriale)?**

«Questa è un'altra nota dolente. Va detto che originariamente era concepito per finanziare opere sovramunicipali, di interesse valligiano, da gestire da parte della Comunità insieme con i Comuni. È successo invece

che sono i Comuni a decidere come spenderli, con il voto dei due terzi dei sindaci, dopodiché ci viene presentata la lista delle cose da fare. In definitiva noi siamo degli esecutori». **A quanto ammonta?**

«Quattro milioni e mezzo riguardano l'edilizia scolastica. Per tutto il resto, ci sono 8 milioni e mezzo. In totale circa 13 milioni. Ma è opportuno sgombrare il campo dall'equivoco che si tratti di fondi della Comunità. Le decisioni, come detto, vengono prese dai Comuni».

**Cosa pensa del referendum per l'abrogazione delle comunità di valle?**

«Personalmente ho sempre affermato che la riforma istituzionale è, a mio parere, un'intuizione geniale. Il concetto guida che la contraddistingue deve essere comunque quello di puntare al rafforzamento dell'autonomia dei territori. Se questo non avviene, le Comunità di valle hanno un significato relativo. Per farne degli uffici periferici della Provincia, bastava mantenere i Comprensori. Se invece la riforma è un effettivo rafforzamento delle autonomie, allora ci credo fino in fondo. Il presidente Dellai ha dichiarato che bisogna trasformare il Trentino in un Land. Musica celestiale per le mie orecchie, ma quando parliamo di Land, parliamo di sovranità, come avviene in Austria, Germania e Svizzera. Ora mi chiedo: questa dichia-

razione di intenti del presidente della Provincia viene effettivamente tradotta in pratica, secondo questi principi? La risposta è: fino a questo momento, no».

**Quali sono i risultati di questo primo anno?**

«Abbiamo gestito l'ordinaria amministrazione, grazie alla professionalità della segreteria e degli uffici, ma abbiamo impostato anche numerosi progetti. Un impegno fondamentale è soprattutto legato alla promozione delle lingue straniere. Senza di esse, è impossibile affrontare la globalizzazione. Non dimentico poi la "Rete Dolomitica" con Fassa e Primiero, il progetto "Fiemme accessibile", l'Alleanza delle Alpi, un progetto sociale che proprio ora stiamo mettendo a punto. Per quanto riguarda la pianificazione urbanistica, abbiamo preso contatti con tutti i Comuni per un giro d'orizzonte preliminare».

**Come sono i rapporti con la Magnifica Comunità di Fiemme.**

«Assolutamente ottimi. Ogni progetto culturale deve essere portato avanti insieme».

**E il problema ospedale?**

«Per quanto riguarda la ristrutturazione dell'immobile, mi sento tranquillo, dopo le assicurazioni dell'assessore provinciale Rossi. Naturalmente seguiremo con attenzione l'iter dei lavori».

**A che punto siamo con il Piano stralcio della viabilità?** «Attual-

mente è a Trento, in attesa dei pareri delle diverse strutture. Poi andrà in giunta provinciale per l'approvazione definitiva». **La manovra Monti potrebbe cancellare le indennità di carica.**

«A questo proposito voglio essere molto chiaro. Se mi dicono di ridurre l'indennità perché è troppo alta, dico di no. Ricevo 1.676 euro netti al mese, e in rapporto alla mia disponibilità sono circa 8 euro all'ora. Non credo sia un compenso esagerato. Se comunque tolgono l'indennità, non ne farò sicuramente un dramma».

**Come sono i rapporti con i Comuni?**

«Ottimi. Purtroppo le possibilità di collaborare con loro in modo concreto sono davvero poche».

**Gli obiettivi del 2012 quali sono?**

«Portare a termine i tavoli di confronto attualmente aperti, portare a regime l'urbanistica e il piano sociale e far decollare l'insegnamento delle lingue».

**Cosa è emerso dagli incontri fatti con le categorie economiche?**

«Tutti hanno sottolineato l'importanza di un'istituzione che li affianchi e ne sostenga le esigenze. Le attese del mondo economico, specialmente oggi, sono enormi».

**È fiducioso per il futuro?**

«Lo sono se le enunciazioni di principio del presidente Dellai troveranno una applicazione pratica. Altrimenti non si va da nessuna parte».



Raffaele Zancanella è presidente della Comunità territoriale di Fiemme

### LE ATTESE

«Le attese sono grandi, tutti ci auguriamo che le enunciazioni di principio vengano calate nella pratica»

### L'INDENNITÀ

In rapporto alla mia disponibilità sono circa 8 euro l'ora, non mi pare sia un compenso così esagerato

## CAPRIANA

Processione alla tomba, mentre la causa di beatificazione va avanti

# Due professori per la «Meneghina»

CAPRIANA - Continua con determinazione l'impegno dell'associazione «Amici della Meneghina», per la causa di beatificazione di **Maria Domenica Lazzeri**. Un impegno in corso ormai da molti anni e che anche nel 2011 ha registrato momenti di particolare rilevanza. Innanzitutto è stato nominato un nuovo relatore generale, il cappuccino **padre Vincenzo Criscuolo**, con il quale il presidente **Armando Paris** e la postulatrice **Silvia Correale** hanno subito preso contatto. Lo stesso relatore ha deciso di procedere alla rielaborazione della «storia documentata» per cui, d'accordo con la postulatrice, è stato nominato il professor **Francesco Castelli** di Taranto come consulente. Castelli si è impegnato a portare a termine il lavoro entro il 15 marzo del 2012. Un altro

avvenimento importante, anche se non strettamente legato alla causa, è stata la nomina del professor **Luigi Borriello** quale promotore della Fede presso la Congregazione dei Santi. Borriello è stato a Capriana lo scorso mese di agosto e ha potuto rendersi conto della effettiva fama di santità di cui gode la «Meneghina». Quest'anno si è inoltre provveduto finalmente alla stampa degli atti del convegno svoltosi a Trento nel 2007 dal titolo «La Meneghina, testimone di Cristo Crocifisso, dialogo tra storia, scienza e teologia su Maria Domenica Lazzeri». Grazie al presidente della Provincia **Lorenzo Dellai**, la stampa ha potuto essere effettuata presso il centro stampa e duplicazione della Regione, con risultati eccellenti, e il volume è stato presentato ufficialmente a Trento lo scorso 26 novembre, alla

presenza di molte autorità civili e religiose. La presentazione è stata fatta da **don Lubomirski Mieczyslaw**, docente di teologia all'Università Gregoriana di Roma, oltre che allo Stat di Trento e all'Istituto di Scienze Religiose di Bolzano. Una relazione ricca e coinvolgente sulla vita della Meneghina e sul carattere «eroico» della sua testimonianza. Anche quest'anno le visite alla tomba di Maria Domenica Lazzeri a Capriana sono state numerose e continue, sia da parte di singoli visitatori che di famiglie e di gruppi organizzati, comprese alcune scolaresche. Da ricordare, infine, che è stato ultimato ed è operativo il sito Internet, interamente dedicato alla vita ed alla storia della Meneghina. L'indirizzo è [www.amicedellameneghina.it](http://www.amicedellameneghina.it). M.F.

## PREDAZZO

L'iniziativa dell'Anffas con il consorzio commercianti

# Per.La. e Promocom, lavoro comune

PREDAZZO - Si chiama «Per.La.» (Percorso Lavoro) ed è un insieme di servizi, collegato con l'Anffas, che, presso il laboratorio di via Marconi a Predazzo, con la presenza di tre operatori, accompagna i giovani verso un loro futuro inserimento nel mondo del lavoro, a regime di mercato o in un contesto protetto. Tra il «Per.La.» ed il Consorzio Promocom di Predazzo (una sessantina di commercianti ed esercenti) è nato quest'anno un importante rapporto di collaborazione, quando tre ragazzi del laboratorio sono stati coinvolti nella preparazione di suggestivi alberelli natalizi in legno decorati, poi appesi all'esterno dei negozi e delle varie aziende, come segno distintivo in vista delle



I tre ragazzi operatori del centro

festività. Uno splendido lavoro, particolarmente apprezzato in un incontro che lo stesso Promocom ha voluto organizzare presso la sede di Per.La., con la partecipazione del presidente **Marco Rossi**, dell'ex presidente **Flavio Tomasi** e dell'assessore comunale al turismo **Giuseppe Facchini**.

«Un lavoro eccellente» ha ribadito Rossi, annunciando la volontà di continuare anche per il futuro questo tipo di collaborazione con il laboratorio per altre iniziative. L'occasione è stata ideale anche per visitare la bellissima mostra di oggetti legati al Natale (cassette, alberelli, lavori in cera, candele, orologi in legno e tanto altro ancora), aperta il 28 novembre e che rimarrà allestita fino a giovedì 5 gennaio (sabati e festivi esclusi) dalle 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 16. Diversi ragazzi, in possesso di notevoli doti, hanno già partecipato a degli stages in alcune aziende di Predazzo e della valle, dimostrando di essere pronti a garantire il loro prezioso contributo nei più diversi settori di attività. M.F.

## IN BREVE

### PREDAZZO

#### Nuovo sportello

Si sono conclusi nei giorni scorsi i lavori relativi alla realizzazione e ammodernamento del nuovo sportello della sede di Predazzo della Cassa Rurale di Fiemme. L'inaugurazione ufficiale è in programma oggi alle ore 17, con la benedizione dei locali, il saluto delle autorità e i canti natalizi del Coro Voci Bianche.

### POZZA DI FASSA

#### Concerto in chiesa

Questa sera, nella parrocchiale di Pozza di Fassa, è in programma un concerto di musica polifonica con la Corale Antares di Taio, diretta dal maestro Giorgio Larcher, e all'organo Stefano Rattin. Inizio alle ore 21.

L'Adige • iniziative speciali • L'Adige

## CONCORSO FOTOSIMPATIA 27ª

**MINIMARCIALONGA**  
Lago di Tesero - 13/01/2012

La **Marcialonga** in collaborazione con **L'Adige** indice un concorso denominato **FOTOSIMPATIA**. Possono partecipare tutti i bambini dai 6 ai 12 anni che intendono iscriversi alla 27ª edizione della **Minimarcialonga** in programma sabato 28 gennaio 2012. La fotografia deve essere il più originale possibile, ma **obbligatoriamente sulla neve**. È quindi indispensabile che i temi della foto siano la **neve** e la **simpatia**. **L'Adige** pubblicherà una serie di tagliandi di partecipazione che dovranno essere compilati e allegati alla foto inviata per il concorso. La fotografia dovrà essere spedita o consegnata a mano a **L'Adige** - Via delle Missioni Africane, 17 - 38121 Trento, **entro venerdì 13 gennaio 2012**. Una giuria composta da un rappresentante de **L'Adige**, da un rappresentante della F.I.S.I., da un fotografo professionista e da Elio Pontalti, sceglierà le foto più simpatiche e significative che verranno poi pubblicate sulle pagine di **SETTEPIÙ**, il settimanale domenicale de **L'Adige**. Il giornale pubblicherà il bando del concorso. Verrà stilata una speciale classifica a cui andranno i ricchi premi elencati.

**TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE**  
**A FOTOSIMPATIA:**

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_  
VIA \_\_\_\_\_ LOCALITÀ \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_  
TITOLO FOTO ALLEGATA \_\_\_\_\_

L'Adige • iniziative speciali • L'Adige